

COMUNE DI CREMOLINO

Provincia di Alessandria

BANDO DI GARA D'APPALTO – PROCEDURA APERTA (D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 – All. IX A)

1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico dell'amministrazione aggiudicatrice. Comune di Cremolino – Piazza Vittorio Emanuele II n. 7 - CREMOLINO (AL) – Italia - Tel. 0143/879037 – Telefax 0143/879425, sito Internet www.cremolino.com, e-mail ufficiotecnico.cremolino@ruparpiemonte.it. Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Malvicino Anna, (Tel. 0143/879037).

2. Indicare, se del caso, se si tratta di un appalto pubblico riservato a categorie protette o la cui esenzione è riservata nell'ambito di programmi di occupazione protetti. No.

3. Procedura di aggiudicazione prescelta. Procedura aperta ex art. 55 D. Lgs. n. 163/2006.

4. Forma dell'appalto. Appalto di sola esecuzione lavori.

5. Luogo di esecuzione/realizzazione dei lavori. Comune di Cremolino, Via Guardia.

6. Natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera. Percorso storico ambientale di collegamento tra i centri storici di Cremolino e dei paesi limitrofi.

Lavori di realizzazione di tre percorsi pedonali che permettono il collegamento tra il centro storico di Cremolino, le aree a parcheggi, e la zona sportiva :

- percorso n° 1 in fregio alla S.P. 203 dall'incrocio con Via Umberto I sino a piazza Cavour;
- percorso n° II da Piazza Monumento ai Caduti sino a Viale Massimo Fallabrino;

percorso N° III da Piazza Cavour a Piazza San Bernardino passando attraverso il complesso Sportivo.

CODICE CIG: 0176068FE4

Per la descrizione analitica dell'intervento si rimanda agli elaborati tecnici.

Importo dei lavori: € 265.566,97= di cui:

- o € 255.609,33= soggetti a ribasso;
- o € 9.957,64= per oneri sicurezza, non soggetti a ribasso

Categoria dei lavori: OG3 -

Lavori a corpo	Categorie	Importo	Incidenza %
Lavori stradali	OG3 (prevalente) (quota subappaltabile max 30%)	241.002,03	90,75
Opere di ingegneria naturalistica	OG13 (interamente subappaltabile)	24.564,94	9,25

Numero di riferimento alla nomenclatura: CPV 45233161-5

7. Appalto suddiviso in lotti: No

8. Durata dell'appalto di lavori: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

9. Varianti: non ammesse.

10. Eventuali condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto. Nessuna

11. a) Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato d'oneri e i documenti complementari.

Il presente bando e il disciplinare di gara sono pubblicati, ai sensi di quanto disposto dal 5° comma dell'art. 122 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., fino alla scadenza del termine di presentazione offerte, all'albo pretorio della Stazione Appaltante Comune di Cremolino e sul sito www.cremolino.com. Gli elaborati di progetto sono visibili presso l'Ufficio del responsabile del procedimento, Comune di Cremolino, Piazza Vittorio Emanuele II n° 7 – 15010.

Gli elaborati progettuali, la cui consultazione costituisce, unitamente alla contestuale presa visione dei luoghi, condizione inderogabile per l'ammissione alla gara, saranno visibili nei giorni : martedì – mercoledì – giovedì - venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00

(previo appuntamento con il responsabile del procedimento Tel. 0143/879037 - Fax 0143/879425, e-mail : ufficiotecnico.cremolino@ruparpiemonte.it), che provvederà a rilasciare apposita attestazione di presa visione degli stessi, da allegarsi alla documentazione amministrativa prodotta a corredo dell'offerta pena l'esclusione dalla gara. Le Imprese interessate debbono altresì rivolgersi al medesimo Ufficio per ritirare la modulistica necessaria per la presentazione dell'offerta.

Il progetto dei lavori potrà essere ritirato su cd-rom presso l'Ufficio Tecnico della Stazione Appaltante, previa prenotazione e pagamento dei costi di riproduzione.

b) Termine ultimo per la presentazione di tale domanda: termine fissato per la presentazione dell'offerta.

c) Importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere detti documenti: Importo € 20,00 . Pagamento diretto presso l'Ufficio della Stazione Appaltante.

12. a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: **15 luglio 2008 ore 12,00** (termine perentorio).

b) Indirizzo cui devono essere trasmesse: Comune di Cremolino, Ufficio Protocollo, Piazza Vittorio Emanuele II n° 7 – 15010_– Cremolino - Italia (tel. 0143879037 – telefax 0143879425 - e.mail: ufficiotecnico.cremolino@ruparpiemonte.it)

c) Lingua o lingue in cui devono essere redatte. Italiano.

13. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte. Chiunque vi abbia interesse.

b) Data, ora e luogo di tale apertura: **venerdì 18 luglio 2008 - ore: 16,00** presso la sede della Stazione Appaltante, Comune di Cremolino, Piazza Vittorio Emanuele II n° 7 – 15010_– Cremolino, in seduta pubblica. Qualora si rendesse necessario, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, procedere prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate, alla verifica a campione dei requisiti di capacità economico -finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati dai partecipanti (ved. disciplinare di gara - par. "Verifica dei requisiti"), le operazioni di gara riprenderanno, in forma pubblica e nello stesso luogo sopra indicato, il giorno **30/07/2008 ore 9,00** salvo diversa comunicazione, che verrà se del caso fornita mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio del Comune di Cremolino.

La gara si svolgerà in seduta pubblica.

14. Cauzione e garanzie richieste. La cauzione provvisoria, da prestarsi ad opera dei concorrenti in conformità a quanto specificato nel disciplinare di gara, ammonta a € **5.311,34= (2% dell'importo lavori)**. Cauzione definitiva e polizze assicurative a carico dell'aggiudicatario come per legge.

15. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia.

Il quadro economico del progetto prevede una spesa di complessivi € 350.000,00 di cui 265.566,97 per lavori veri e propri oggetto del presente appalto ed € 84.433,03 per somme a disposizione dell'Amministrazione. L'importo complessivo di € 350.000,00 è finanziato per la quota di € 172.129,79 mediante contributo in conto capitale della Regione Piemonte Direzione Turismo Commercio e Sport Parchi concesso con D.D. n. 727 in data 26-09-2007 e per la restante quota di € 127.870,21 con mutuo a carico del Comune di Cremolino - Codice CUP C98C07000010001 e per la restante parte di € 50.000,00 con contributo della Provincia di Alessandria. I pagamenti verranno effettuati come da Capitolato. I lavori saranno contabilizzati a corpo.

16. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto. E' ammessa la partecipazione di imprese raggruppate a norma dell'art.37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. Dovranno essere indicate, in sede di offerta, le quote di partecipazione al raggruppamento delle singole imprese che lo compongono. Non è richiesta al raggruppamento, in caso di aggiudicazione, l'assunzione di una forma giuridica specifica.

17. Criteri di selezione dei partecipanti. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ai sensi ed alle condizioni di cui agli artt. da 35 a 37 del predetto decreto. Si applicano altresì, per quanto concerne i requisiti di qualificazione dei concorrenti, singoli o raggruppati, le specifiche disposizioni di cui al D.P.R. n. 554/99 ed al D.P.R. n. 34/2000 (art. 253, commi 3 e 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

- **Requisiti di ordine generale:** non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; non essere escluso dalla partecipazione alle gare d'appalto ai sensi della L. n. 383/2001 (norme per l'emersione del lavoro sommerso); non essere destinatario di provvedimento interdittivo a contrarre con le pubbliche amministrazioni e a partecipare a gare pubbliche adottato a seguito di sospensione del cantiere da parte dell'Ispettorato del lavoro ai sensi dell'art. 36-bis del D.L. 4 Luglio 2006 n. 223, convertito in Legge 4 Agosto 2006 n. 248; essere in regola con l'applicazione della normativa sul diritto al lavoro dei disabili (L. n. 68/99).

- **Requisiti di qualificazione:** possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria **OG3** e classifica adeguata all'importo complessivo dell'appalto (art. 3 D.P.R. n. 34/2000 e artt. 73 e 95, 1° comma, D.P.R. n. 554/99).

Il possesso dei requisiti dovrà essere documentato e potrà essere oggetto di verifica in conformità alle disposizioni del Disciplinare di gara. L'eventuale avvalimento dei requisiti di altra impresa è ammesso alle condizioni di cui agli artt. 49 e 50 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

18.-19.-20.

21. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dalla data di svolgimento della gara.

22.

23. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori posto a base di gara. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere verrà ritenuto valido quello espresso in lettere. Esclusione automatica delle offerte anomale (art. 122, comma 9, D.Lgs. n. 163/2006).

24. a) Nome ed indirizzo dell'organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte – Corso Stati Uniti, 45 – 10129 Torino (Italia). Tel. 011/5576411; Fax 011/539265; Indirizzo Internet www.giustizia-amministrativa.it.

b) Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono richiedere informazioni sulle procedure di ricorso: Comune di Cremolino, Ufficio Protocollo, Piazza Vittorio Emanuele II n° 7 – 15010_– Cremolino - Italia (tel. 0143879037 – telefax 0143879425 - e.mail: ufficiotecnico.cremolino@ruparpiemonte.it)

25. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione. Non pubblicato.

26.

27. Indicare se l'appalto rientra o meno nel campo di applicazione dell'Accordo. No

Cremolino, li 18/06/2008

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Malvicino Geom. Anna)

COMUNE DI CREMOLINO

Provincia di Alessandria

PROCEDURA APERTA

PERCORSO STORICO AMBIENTALE DI COLLEGAMENTO TRA I CENTRI STORICI DI CREMOLINO E DEI PAESI LIMITROFI.

DISCIPLINARE DI GARA

§ 1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Per prendere parte alla gara, l'Impresa interessata dovrà far pervenire all'Ufficio Protocollo di questa Stazione Appaltante "Comune di Cremolino", all'indirizzo di cui al punto 12 b) del bando, entro il termine massimo indicato dal bando medesimo, la propria offerta e la documentazione richiesta, a pena di esclusione in plico chiuso, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal Titolare o Legale Rappresentante (dell'Impresa designata Capogruppo, in caso di raggruppamento temporaneo), con l'indicazione del mittente.

E' consentito il recapito del plico a mezzo del servizio postale (plico raccomandato o corriere espresso) nonché la consegna diretta, o a mezzo di agenzia di recapito, all'Ufficio Protocollo del Comune di Cremolino, che provvederà al rilascio di ricevuta, nel seguente orario:

- tutti i giorni feriali dalle ore 09,00 alle ore 12,00
- il martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Non sono ammesse altre modalità di recapito.

Si precisa che in ogni caso il recapito del piego entro il termine massimo indicato dal bando rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Oltre il termine suddetto, non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta o documentazione inviata precedentemente. In particolare verrà esclusa l'offerta pervenuta dopo la scadenza, anche se spedita a mezzo del servizio postale in tempo utile.

L'offerta di gara, redatta in lingua italiana su carta legale o legalizzata con marca da bollo competente, dovrà contenere la precisa indicazione dell'appalto cui si riferisce e il ribasso sull'elenco prezzi dovrà essere espresso in valore relativo (percentuale), con un massimo di tre decimali. Eventuali decimali ulteriori non saranno comunque presi in considerazione ai fini del calcolo della soglia di anomalia delle offerte e della conseguente aggiudicazione.

Ai sensi dell'art.131 del D.Lgs. n. 163/2006, il ribasso non si applica agli oneri per la sicurezza dei lavoratori che verranno quindi corrisposti integralmente all'appaltatore prescindendo dal ribasso offerto.

L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, a pena di esclusione, oltre che in cifre, anche in lettere.

Detta offerta dovrà essere firmata, a pena di esclusione, dal Titolare dell'Impresa o, nel caso di Società o Consorzio, dal Rappresentante Legale, o da Procuratore autorizzato e dovrà contenere l'indicazione delle generalità del firmatario. Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese già costituita, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Impresa Capogruppo, la quale dovrà dichiarare di presentare offerta per sé e quale capogruppo di imprese riunite.

In caso di Raggruppamento Temporaneo o consorzio non ancora formalmente costituiti (art. 37, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006), l'offerta dovrà invece essere sottoscritta, con le modalità di cui sopra, da tutte le Imprese che costituiranno il Raggruppamento o Consorzio, a pena di esclusione.

Non sono ammesse offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del ribasso offerto non confermate espressamente per iscritto dal firmatario.

In caso di discordanza fra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella espressa in lettere.

A pena di esclusione, l'offerta, sola senza alcun altro documento, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal Titolare o Legale Rappresentante (dell'Impresa designata Capogruppo, in caso di raggruppamento temporaneo), recante sul dorso l'indicazione dell'Impresa offerente e la dicitura "**Offerta economica**".

A pena di esclusione, tale busta sigillata dovrà essere introdotta, unitamente alla documentazione di cui al punto successivo, in un'altra busta più grande, anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura come sopra indicato, sulla quale dovranno essere specificati: nome, recapito e codice fiscale del mittente (di tutti i partecipanti, in caso di raggruppamento temporaneo) e riportare la seguente dicitura:

**OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 18 LUGLIO 2008 PER L'APPALTO DEI LAVORI DI :
PERCORSO STORICO AMBIENTALE DI COLLEGAMENTO TRA I CENTRI STORICI
DI CREMOLINO E DEI PAESI LIMITROFI.**

Inoltre, si precisa che in questa seconda busta dovrà essere inserita la documentazione di seguito richiesta.

§ 2. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRODURRE A CORREDO DELL'OFFERTA.

La documentazione amministrativa richiesta a corredo dell'offerta economica è quella di cui all'elenco seguente (**punti da A a G**):

A) Istanza di ammissione, contenente apposita dichiarazione resa e sottoscritta dal Titolare o Legale Rappresentante dell'Impresa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante:

1) di essere iscritta alla Camera di Commercio, specificando il numero di iscrizione al Registro delle Imprese ed indicando inoltre:

la natura giuridica;

la denominazione;

la sede legale;

la data inizio attività;

l'oggetto attività;

il codice attività;

codice fiscale;

partita I.V.A.;

le posizioni assicurative mantenute dall'Impresa presso i competenti Enti Previdenziali;

2) i dati anagrafici del titolare o, in caso di Società, di tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza,

3) le generalità dei soggetti che svolgono funzioni di direttore tecnico;

4) (*in caso di società in nome collettivo*) le generalità di tutti i soci, oltre agli amministratori;

5) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4 non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 Dicembre 1956, n. 1423;

6) che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti 2, 3, 4 non sono state pronunciate sentenze penali di condanna passate in giudicato ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., ovvero decreti penali di condanna divenuti irrevocabili (in caso contrario, indicare le relative risultanze);

7) se esistano soggetti cessati dalle cariche, funzioni, o qualifiche di cui ai punti 2,3 e 4 nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando e, in caso affermativo, le loro generalità, carica ricoperta e data di cessazione;

8) che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'ultimo triennio, indicati al punto precedente (se esistenti), non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., ovvero decreti penali di condanna divenuti

irrevocabili, per reati gravi commessi mentre erano in carica in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla loro moralità professionale (in caso contrario, indicare le relative risultanze e gli eventuali atti di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata adottati dall'impresa, allegando copia della relativa documentazione);

9) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto di lavori pubblici di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

10) che l'impresa non è esclusa dalla partecipazione alle gare d'appalto ai sensi dell'art. 1-bis, comma 14, della L. n. 383/2001, come sostituito dal D.L. n. 210/2002, recante norme per l'emersione del lavoro sommerso;

11) che l'impresa non è destinataria di provvedimento interdittivo a contrarre con la pubblica amministrazione e a partecipare a gare pubbliche adottato a seguito di sospensione del cantiere da parte dell'Ispettorato del lavoro, ai sensi dell'art. 36 bis del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in L. 4 agosto 2006 n. 248;

12) di avere verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori e di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

13) di essere in regola con l'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/03/1999 n.68), oppure che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione previsti dalla normativa in materia di diritto al lavoro dei disabili, specificandone le motivazioni;

14) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano la presente gara e l'appalto; di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

15) che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per l'attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento allegato al Capitolato Speciale d'Appalto;

16) che non partecipano alla gara Imprese controllate, ai sensi dell'art.2359 C.C., o con cui vi sia coincidenza anche parziale fra i soggetti preposti ai rispettivi organi di amministrazione o direttori tecnici, o la cui offerta sia imputabile ad un medesimo centro decisionale;

17) di essere disponibile, in caso di aggiudicazione, nel rispetto delle condizioni di legge, a dare avvio all'esecuzione dei lavori anche in pendenza della formale stipulazione del contratto;

18) di essere in grado di comprovare i requisiti dichiarati in conformità a quanto prescritto dal presente disciplinare;

19) il recapito ed il numero di fax ai quali dovranno essere inoltrate tutte le comunicazioni relative alla gara.

L'istanza con annessa dichiarazione potrà essere formulata preferibilmente compilando l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione, che sarà consegnato dal Responsabile del procedimento o suo delegato in occasione della consultazione degli elaborati progettuali e della presa visione dei luoghi.

Si evidenzia che il documento deve essere compilato o riprodotto nel suo formato originario, senza modifiche o manipolazioni. Qualunque alterazione, riconducibile a indebita manipolazione del modulo da parte del concorrente, ne comporterà l'esclusione dalla gara.

Il modulo, regolarizzato con marca da bollo competente, dovrà essere compilato integralmente e firmato in tutti i fogli che lo compongono. Qualora gli spazi predisposti risultino insufficienti, dovranno essere allegate dichiarazioni integrative, rese e sottoscritte anch'esse dal Legale rappresentante, contenenti i dati non inseriti sul modulo per mancanza di spazio.

Il modulo dovrà essere corredato, a pena di esclusione, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. n. 445/2000).

Qualora la dichiarazione venga sottoscritta da un procuratore dell'impresa, dovrà essere allegata copia autenticata dell'atto di conferimento del mandato da parte del legale rappresentante, ovvero dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/2000, attestante data ed estremi dell'atto di conferimento dell'incarico.

Si precisa che le dichiarazioni del legale rappresentante di cui ai punti 5) e 6), riferite a soggetti diversi dal medesimo, potranno essere sostituite da dichiarazioni sostitutive di certificazione rese, sotto la propria responsabilità, da ciascuno dei soggetti interessati, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, da allegarsi al modulo.

Qualora non venisse utilizzato l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione, la domanda di partecipazione dovrà comunque essere formulata in conformità al medesimo e contenere tutti gli elementi ivi prescritti, a pena di esclusione.

Casi particolari:

- Nel caso di raggruppamenti temporanei di Imprese di cui all'art.34, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 163/2006, costituiti o da costituirsi, l'istanza di partecipazione con annessa dichiarazione, dovrà essere prodotta da ciascuna delle Imprese partecipanti.

Inoltre:

- nel caso di raggruppamenti temporanei di Imprese, già formalmente costituiti, dovrà essere in aggiunta allegato, nella busta contenente le dichiarazioni, l'atto di conferimento del mandato e della relativa procura così come previsto dall'art.37 del D Lgs. n. 163/2006;
 - nel caso di raggruppamenti temporanei non ancora formalmente costituiti, dovrà invece essere allegata una dichiarazione sottoscritta congiuntamente da tutte le Imprese che parteciperanno al raggruppamento, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse Imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata espressamente e qualificata come Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (art. 37 - comma 8 - D.Lgs. 163/2006). Dovranno essere altresì specificate le rispettive quote di partecipazione al raggruppamento.
- In caso di consorzi ordinari fra imprese, di cui all'art.34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/2006 (consorzi costituiti ai sensi dell'art.2602 e ss. c.c.), l'istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio stesso. Dovrà inoltre essere allegata dichiarazione attestante la composizione complessiva del consorzio, contenente la specificazione di tutte le imprese consorziate. In relazione a quest'ultime il legale rappresentante del consorzio dovrà attestare, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza delle cause di esclusione dall'affidamento di lavori pubblici di cui all'art.38 D.Lgs. n. 163/2006. In alternativa potranno essere allegate dichiarazioni sostitutive di atto notorio dei singoli legali rappresentanti, corredate di fotocopia di un documento di identità del dichiarante, attestanti per ciascuna impresa la predetta condizione. Qualora il consorzio non sia ancora formalmente costituito (art. 37 - comma 8 - D.Lgs. 163/2006), dovrà essere prodotta dalle imprese partecipanti la stessa documentazione richiesta ai raggruppamenti temporanei di imprese non ancora formalmente costituiti (v. punto precedente).
 - In caso di consorzi fra cooperative o fra imprese artigiane, di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, l'istanza di partecipazione con annessa dichiarazione dovrà essere unica e riferita al consorzio e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio stesso. Dovrà inoltre essere allegata apposita dichiarazione del legale Rappresentante contenente l'indicazione delle Imprese consorziate per le quali il consorzio concorre. In relazione a quest'ultime il legale rappresentante del consorzio dovrà attestare, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza delle cause di esclusione dall'affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006. In alternativa potranno essere allegate dichiarazioni sostitutive di atto notorio dei singoli legali rappresentanti, corredate di

fotocopia di un documento di identità del dichiarante, attestanti per ciascuna impresa la predetta condizione.

- In caso di consorzi stabili di cui all'art.34, comma 1, lett .c), del D.Lgs. n. 163/2006, l'istanza di partecipazione con annessa dichiarazione dovrà essere unica e riferita al consorzio e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio stesso. Dovrà inoltre essere allegata apposita dichiarazione del legale Rappresentante contenente l'indicazione di tutte le Imprese consorziate. Qualora il consorzio abbia designato per l'esecuzione dei lavori una o più imprese consorziate, in relazione a quest'ultime il legale rappresentante del consorzio dovrà altresì attestare, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza delle cause di esclusione dall'affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006. In alternativa potranno essere allegati dichiarazioni sostitutive di atto notorio dei singoli legali rappresentanti, corredate di fotocopia di un documento di identità del dichiarante, attestanti per ciascuna impresa la predetta condizione.

B) Attestazione di qualificazione, in originale, copia autenticata o copia dichiarata conforme all'originale corredata da fotocopia di un documento di identità del dichiarante (ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n.445/2000), o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, o di consorzi fra imprese di cui all'art.34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n.163/2006, costituiti o da costituirsi, più attestazioni, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n.34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere, come specificato dal bando (punto 17).

In luogo dell'attestazione SOA, può essere prodotta dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante corredata di copia di un valido documento di identità, riprodotto integralmente il contenuto dell'attestazione medesima.

In caso di impresa appartenente ad altro Stato UE, o ad altro Stato estero le cui imprese hanno comunque accesso agli appalti pubblici in territorio italiano, non in possesso di attestazione SOA, dovrà essere prodotta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art.47 D.P.R. n. 445/2000, o altra documentazione conforme alle normative vigenti nel Paese di appartenenza, comprovante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e partecipazione da parte delle Imprese italiane (art.47, comma 2 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). Qualora non redatta in lingua italiana, detta documentazione dovrà essere corredata di traduzione giurata.

L'impresa che intenda avvalersi dell'attestazione SOA di altro soggetto, come consentito dall'art. 49 – comma 1- del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dovrà produrre tassativamente, a pena di esclusione, la documentazione prevista dal 2° comma della citata norma.

C) Attestazione di presa visione degli elaborati progettuali e dei luoghi, rilasciata dal Responsabile del Procedimento ovvero da suo collaboratore delegato, al Legale Rappresentante o al Direttore Tecnico dell'Impresa (dell'Impresa designata Capogruppo, in caso di associazione temporanea) o a persona delegata per iscritto dai soggetti suindicati (la stessa persona fisica non potrà comunque rappresentare più di un'Impresa).

La delega dovrà individuare nominativamente il delegato e contenere una dichiarazione con cui il delegante attesti sotto la propria responsabilità (ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000) di rivestire la qualità di legale rappresentante o direttore tecnico dell'Impresa per conto della quale il delegato prenderà visione degli elaborati. Non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla delega. Per le modalità di consultazione del progetto si rimanda a quanto specificato al punto 11.a) del bando di gara.

D) Attestato di versamento della cauzione provvisoria, prestata in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la **Tesoreria del Comune di Cremolino (Cassa di Risparmio di Alessandria – Agenzia di Ovada (AL); coordinate bancarie: IBAN 09N060754845000000017000.**

L'importo della cauzione da costituire è specificato al punto 14. del Bando di gara.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, anche mediante fideiussione bancaria ovvero mediante polizza assicurativa fideiussoria. Non è, invece, ammessa la presentazione di assegni. Le garanzie bancarie devono essere prestate da istituti di credito o da banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385. Le garanzie assicurative devono essere

prestate da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. E' ammessa la presentazione di fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs. n. 385/93 sopra citato, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

La garanzia fideiussoria dovrà in ogni caso, a pena di esclusione, essere conforme ai requisiti di cui all'art.75 D.Lgs. n. 163/2006. A tal fine potrà essere utilizzato lo schema tipo 1.1. allegato al D.Min. Attività Produttive n. 123 del 12.03.2004 (pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11.05.2004) purchè integrato dalla dichiarazione del fideiussore di rinuncia a valersi dell'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. I concorrenti potranno comprovare l'avvenuta costituzione della garanzia producendo la sola Scheda Tecnica 1.1. allegata al D.M., debitamente compilata e sottoscritta (art. 1, comma 4, D.M. cit), con l'integrazione di cui al periodo precedente.

La cauzione, comunque costituita, deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione. Non sono ammesse dichiarazioni di impegno condizionato o con limitazioni di importo garantito.

Ai sensi dell'art.75 comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, possono prestare una cauzione di importo ridotto del 50%. Al fine di usufruire della riduzione, dovrà essere allegata la certificazione del sistema di qualità ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema in originale, copia autenticata o dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. n.445/2000 o autocertificazione del legale rappresentante attestante il possesso del suddetto requisito, o attestazione SOA dalla quale risulti il possesso della certificazione ovvero della dichiarazione. La presentazione della cauzione ridotta in assenza delle predette condizioni e/o documentazione comporterà esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa Capogruppo, specificando che la stessa viene presentata anche per conto delle altre imprese raggruppate.

Al raggruppamento di tipo orizzontale potrà essere riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia solamente se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità (determinazione Autorità per la vigilanza sui LL.PP. n.44/2000), purché il possesso venga debitamente documentato in sede di gara.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese di tipo verticale, al raggruppamento verrà riconosciuto il diritto alla integrale riduzione della garanzia se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità; se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile (determinazione Autorità per la vigilanza sui LL.PP. n. 44/2000), purché il possesso venga debitamente documentato in sede di gara.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. **Nei confronti dei non aggiudicatari la cauzione verrà svincolata subito dopo l'aggiudicazione definitiva (art.75 D.Lgs. n.163/2006). Vedi punto 8) delle "Avvertenze".**

E) Documentazione a comprova dell'avvenuto versamento della somma di € 20,00= dovuta a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1 – comma 67 – della L. n.266/2005 e della deliberazione del 24 gennaio 2008 della stessa Autorità. Il versamento dovrà essere effettuato attenendosi alle **"Istruzioni operative"** fornite dall'Autorità sul sito www.autoritalavoripubblici.it.(CODICE IDENTIFICATIVO GARA: 0176068FE4).

Per i pagamenti effettuati mediante versamento on-line, dovrà essere presentata:

- copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

Per i pagamenti effettuati mediante versamento su conto corrente postale, dovrà essere presentata:

- la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità;

oppure:

- la stampa della schermata di conferma dell'avvenuta registrazione del versamento sul sito dell'Autorità.

Si avvisa che la mancata presentazione della documentazione di avvenuto versamento, oppure la presentazione di documentazione di versamento per un importo inferiore a quello indicato, comporterà l'esclusione dalla gara.

F) Modello GAP, quadro “Impresa partecipante” debitamente compilato e sottoscritto. Il modulo sarà fornito per la compilazione unitamente alla modulistica di gara. E' facoltà dei concorrenti utilizzare altro modulo, purché conforme al modello sopra citato.

G) (Eventuale) Dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori che si intendono subappaltare (vedasi par. 6 punto 13 del presente Disciplinare. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate. La mancata presentazione della dichiarazione preclude la possibilità di ricorso al subappalto (art. 118- comma 2 – D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

§ 3. OFFERTE ANOMALE.

Ai sensi dell'art. 122, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., saranno automaticamente escluse le offerte anomale individuate a norma dell'art.86 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (già art. 21, comma 1-bis L. n. 109/94), come da determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4/1999 del 26/10/1999 e decisione Consiglio di Stato n.3216 del 18/06/2001, nel senso che:

- a) verrà formato l'elenco delle offerte ammesse, disponendole in ordine crescente dei ribassi;
- b) verrà calcolato il 10% del numero delle offerte ammesse e verrà arrotondato all'unità superiore;
- c) verranno escluse fittiziamente dall'elenco un numero di offerte di minor ribasso pari al numero di cui al precedente punto b), nonché un numero di offerte di maggiore ribasso pari al numero di cui al precedente punto b) (c.d. taglio delle ali); in presenza di più offerte che presentino la medesima percentuale di ribasso, collocate a cavallo della soglia di esclusione, queste verranno tutte escluse, ancorché ciò comporti il superamento del limite numerico di cui al richiamato punto b);
- d) verrà calcolata la media aritmetica dei ribassi delle offerte rimanenti dopo l'operazione di esclusione fittizia di cui al punto c), con arrotondamento alla quinta cifra decimale;
- e) verrà calcolato, sempre con riguardo alle offerte che restano dopo l'operazione di esclusione fittizia di cui al precedente punto c), lo scarto dei ribassi superiori alla media di cui al punto d) e, cioè, la differenza fra tali ribassi e la suddetta media;
- f) verrà calcolata la media aritmetica degli scarti così ottenuti, con arrotondamento alla quinta cifra decimale;
- g) verrà sommata la media di cui al punto d) con la media di cui al punto f); tale somma costituirà la soglia di anomalia;
- h) verranno considerate anomale e quindi automaticamente escluse tutte le offerte recanti ribassi pari o superiori alla soglia di anomalia di cui al punto g).

La procedura di esclusione automatica non troverà applicazione qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tal caso l'Amministrazione avrà comunque facoltà di sottoporre a verifica di congruità quelle offerte che presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione (art. 86, comma 4, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

§ 4. VERIFICA DEI REQUISITI.

Poiché i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa richiesti dal bando di gara sono integralmente comprovati dalle attestazioni di qualificazione SOA esibite o autocertificate dai concorrenti con dichiarazioni immediatamente verificabili mediante collegamento al “Casellario informatico delle imprese qualificate”, previsto dal D.P.R. n. 34/2000, non si procederà alla verifica a campione sui suddetti requisiti prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

In presenza di imprese estere non dotate di attestazione SOA, si procederà alla verifica a campione, fra tali imprese, dei requisiti di idoneità tecnico-economica dichiarati per l'ammissione alla gara. In tal caso l'apertura delle offerte economiche verrà rimandata ad apposita successiva seduta, la cui data di svolgimento è stabilito al punto 13b) del bando. La Commissione di gara potrà in ogni caso, ove lo ritenga necessario od opportuno, effettuare in sede di gara verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti, anche

con riferimento ai requisiti generali di cui all'art.38 D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e/o richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata.

In tal caso l'apertura delle offerte economiche potrà essere rimandata ad apposita successiva seduta, la cui data di svolgimento verrà resa nota con congruo anticipo, mediante avviso affisso all'Albo Pretorio della Stazione Appaltante e comunicazione scritta inviata tramite fax ad ogni partecipante.

§ 5. AGGIUDICAZIONE E CONTRATTO.

L'aggiudicazione effettuata dalla Commissione di gara è provvisoria e assume carattere definitivo con l'adozione di apposito successivo provvedimento da parte dei competenti organi dell'Amministrazione, da adottarsi entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, previa verifica e riscontro della regolarità della procedura.

L'aggiudicazione diventa efficace per l'Amministrazione dopo l'adozione del provvedimento mentre l'Impresa concorrente è vincolata sin dal momento dell'inizio delle operazioni di gara. L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque sospesa e subordinata al positivo esito della verifica sulla sussistenza dei requisiti dichiarati e sulla veridicità delle autocertificazioni rese per l'ammissione alla gara, da esperirsi nelle forme e modi di legge (art. 11 D.Lgs. 163/2006).

All'aggiudicazione farà seguito stipulazione di apposito contratto in forma di scrittura privata, con spese a carico dell'aggiudicatario che saranno quantificate dall'Ufficio contratti del Comune interessato dai lavori.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, di non dare corso all'affidamento dell'appalto.

§ 6. ULTERIORI INDICAZIONI SULLE CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E SUGLI ADEMPIMENTI POST-GARA.

1. Sono esclusi dalla partecipazione i soggetti che si trovano in alcuna delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e precisamente:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n.1423; l'esclusione opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; il socio accomandatario o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi contro lo Stato o la Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. L'esclusione opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

- g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti
- l) che non hanno ottemperato agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

Sono altresì esclusi dalla partecipazione i soggetti che si trovino in qualsiasi altra condizione che, ancorché non espressamente richiamata negli atti di gara, sia comunque prevista come ostativa dalla normativa vigente applicabile alla presente procedura.

2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, i precedenti penali eventualmente emergenti dalla documentazione presentata o comunque accertati a carico dei concorrenti verranno valutati, ai fini dell'ammissibilità alla gara, seguendo le indicazioni di cui alla Circolare Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 1° Marzo 2000 ed alle determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui LL.PP. In particolare, si considereranno estinti ai sensi dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, 2° comma, c.p.p., i soli reati per i quali sia intervenuto un provvedimento giurisdizionale che abbia espressamente dichiarato l'estinzione degli stessi (Determinazione Autorità per la Vigilanza sui LL.PP. n. 13 del 15/07/2003).

Le annotazioni rinvenibili nel casellario informatico delle imprese qualificate potranno costituire mezzo di prova per l'accertamento dell' *"errore grave nell'esercizio dell'attività professionale"* commesso dal concorrente, costituente causa di esclusione ai sensi dell'art. 38 – comma 1, lett. f) - del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Le relative risultanze verranno valutate alla luce delle indicazioni espresse dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con determinazione n. 8/2004 e dalla giurisprudenza amministrativa.

3. Non è ammessa la partecipazione del medesimo soggetto alla stessa gara in più associazioni temporanee di imprese o consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., né la partecipazione anche in associazione temporanea, o consorzio, da parte del soggetto che presenti offerta in veste singola, pena l'esclusione di tutte le offerte.

4. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.(consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato (art. 37 – comma 7- D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

5. Non è ammessa la presentazione contemporanea di offerta per l'esecuzione dei lavori da parte di consorzi stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dei relativi consorziati, pena l'esclusione di tutte le offerte.

6. Non è ammessa la presentazione contemporanea di offerta per l'esecuzione dei lavori da parte di imprese che si trovino fra loro in situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. oppure aventi in comune uno o più amministratori o direttori tecnici, o le cui offerte, sulla base di elementi univoci, appaiano comunque riconducibili ad un unico centro decisionale, pena l'esclusione di tutte le offerte. Nel caso in cui, ad aggiudicazione avvenuta, risultino rapporti di controllo, ai sensi dell'art.2359 c.c. ovvero di coincidenza totale o parziale di amministratori o direttori tecnici, fra l'Impresa aggiudicataria ed altre Imprese partecipanti alla stessa gara, ovvero, sulla base di univoci elementi, emerga che due o più offerte siano riconducibili ad un unico centro decisionale, l'aggiudicazione sarà annullata e si procederà all'esclusione

delle Imprese coinvolte, fatta salva ogni ulteriore conseguenza anche penale a carico delle Imprese che abbiano prodotto dichiarazioni non rispondenti a verità.

7. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua.

8. Non si farà luogo a gara di migliona, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

9. Ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'Impresa aggiudicataria sarà obbligata a costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 75 – comma 3 - del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, in conformità allo schema tipo approvato con D.Min. Attività Produttive n. 123 del 12.03.2004. Tale garanzia fidejussoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957- comma 2- del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di questa Amministrazione. Nel caso l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata in conformità al disposto di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. citato. Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, possono usufruire, ai sensi dell'art.40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di una riduzione del 50% sull'importo della cauzione definitiva.

10. L'esecutore dei lavori sarà altresì obbligato a stipulare una polizza di assicurazione tipo C.A.R., che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per i seguenti massimali:

- o **Danni alle opere in esecuzione: importo contrattuale più I.V.A.;**
- o **Danni alle opere preesistenti : € 200.000,00=.**

La polizza dovrà inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale non inferiore a € 500.00000= (art. 129 comma 1, D.Lgs. n. 163/2006 e art. 103 D.P.R. n. 554/99). Si precisa che, ai sensi della normativa citata, l'Amministrazione Appaltante dovrà figurare espressamente, nell'ambito delle garanzie assicurative di cui sopra, quale soggetto assicurato. La polizza dovrà altresì corrispondere alle caratteristiche di cui all'art. 103 D.P.R. n. 554/99 cit. ed allo schema tipo 2.3 approvato con D.Min. Attività Produttive n. 123 del 12.03.2004 cit. **Si evidenzia che, stante la tipologia dei lavori, eventuali scoperti o franchigie saranno inopponibili alla stazione appaltante (Committente), ai sensi dell'art. 27 del sopraccitato schema-tipo, non ricorrendo, nel caso specifico, alcuna delle circostanze di cui all'art. 3, punti 11 e 12, dello schema tipo.**

11. L'Impresa aggiudicataria dovrà inoltre presentare all'Ufficio Contratti il modello GAP, fornito da questa Amministrazione, debitamente compilato e sottoscritto, oltre a tutti i documenti di cui alla corrispondente dichiarazione sostitutiva, la cui produzione sia prevista a carico dell'interessato, secondo la vigente normativa. In caso contrario l'Amministrazione potrà non addvenire alla stipulazione del contratto riservandosi il diritto al risarcimento dei danni derivati dalla mancata stipulazione. La stipulazione del contratto è comunque subordinata agli adempimenti di cui alla legislazione antimafia. Qualora risultino procedimenti o provvedimenti a carico, l'aggiudicazione non si perfeziona ed il rapporto si estingue "ope legis".

12. Per quanto riguarda la disciplina economica dell'esecuzione dei lavori si applicherà l'art.133 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

13. All'atto dell'offerta, i concorrenti alla gara dovranno effettuare l'indicazione dei lavori o delle parti di opere che, eventualmente, intendono subappaltare, o affidare in cottimo. Detta indicazione dovrà essere inserita in apposita dichiarazione da allegarsi all'istanza di partecipazione alla gara (v. paragrafo 2, lett. G) Si avverte che la mancata indicazione dei lavori o delle parti di opere da subappaltare o concedere in cottimo, preclude la possibilità di ricorso al subappalto o al cottimo. Troveranno applicazione le disposizioni di cui all'art.118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cui si fa espresso rinvio. Si precisa che ai sensi e per gli effetti di cui alle norme sopra citate, questa Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'aggiudicatario l'importo dei lavori eseguiti dall'eventuale subappaltatore. E' fatto obbligo inoltre all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, verrà sospeso il successivo pagamento a favore dello stesso.

14. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art.140 del D.Lgs, n. 163/2006 e s.m.i.

15. Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati relativi alle Imprese partecipanti di cui l'Amministrazione verrà in possesso, verranno trattati su supporti cartacei ed informatici esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse con la procedura di affidamento dell'appalto e di stipulazione del contratto, in caso di aggiudicazione. In particolare, i dati relativi all'esistenza di precedenti penali o di procedimenti pendenti, verranno trattati al solo fine di valutare l'eventuale sussistenza delle cause di esclusione dalla gara d'appalto di cui all'art. all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006. I dati rilevanti ai fini della qualificazione delle imprese potranno essere altresì archiviati ed utilizzati in altri procedimenti per verifiche o riscontri nei confronti delle imprese cui si riferiscono. I dati medesimi potranno essere comunicati agli Enti competenti ai fini della verifica della veridicità delle autodichiarazioni rese, agli organismi cui compete la vigilanza sull'attività contrattuale dell'Amministrazione, nonché ai soggetti cui debba essere riconosciuto il diritto di accesso alla documentazione di gara, nelle forme ed entro i limiti previsti dalla normativa in materia. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, essendo necessario ai fini della verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara; pertanto, la mancata comunicazione comporterà esclusione dalla gara medesima. I soggetti cui i dati si riferiscono possono esercitare i diritti di cui all'art.7 D.Lgs. n.196/2003 citato. Titolare del trattamento è la Stazione Appaltante Comune di Cremolino, in persona del Sindaco pro-tempore. Responsabile del trattamento è il sottoscritto Responsabile del Servizio OO.PP.

§ 7. AVVERTENZE

1) Fermo restando tutto quanto previsto nei paragrafi che precedono, costituiscono causa di esclusione dalla gara:

-la mancata presentazione, in tutto o in parte, della documentazione amministrativa richiesta dal presente Disciplinare, par. 2, punti A-B-C-D, ovvero la presentazione di documentazione affetta da irregolarità non sanabili; sarà ritenuta irregolarità non sanabile l'omissione anche di un solo punto della dichiarazione contenuta nell'istanza di ammissione (par. 2, punto A);

-la mancata costituzione della cauzione, oppure la costituzione di cauzione difforme da quanto richiesto o di importo insufficiente;

-l'irregolare modalità di presentazione o formulazione dell'offerta;

-la presenza nell'offerta di riserve o condizioni di validità;

-la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto;

- la mancata presentazione dell'attestato di presa visione del progetto e dei luoghi rilasciata dal Responsabile del Procedimento;

-la mancata presentazione della documentazione di avvenuto versamento della somma dovuta a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi della

deliberazione 10 gennaio 2007 della stessa Autorità, ovvero la presentazione di documentazione di avvenuto versamento per importo insufficiente.

2) Sono espressamente fatte salve le cause di inammissibilità dell'offerta o di esclusione del partecipante comunque previste dal bando, dal presente Disciplinare o dalle altre norme applicabili alla presente gara.

3) Non costituisce causa di esclusione l'omessa presentazione del modello GAP, comunque richiesto a complemento della documentazione di gara.

4) Ai sensi dell'art. 77 – bis del D.P.R. 28/11/2000 n. 445, Testo unico delle disposizioni in materia di documentazione amministrativa, introdotto dall'art. 15 della legge 16/01/2003 n. 3, le certificazioni a comprova dei requisiti di ordine generale per l'ammissione alla gara sono integralmente sostituite dalle autodichiarazioni correlate all'istanza di ammissione. Pertanto, salva diversa espressa indicazione contenuta nel bando o nel disciplinare di gara, non è richiesta ai concorrenti la produzione di certificazioni o documentazione aggiuntiva per la dimostrazione di tali requisiti (vedasi anche l'art. 74 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.).

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta la decadenza dall'eventuale aggiudicazione e sanzioni penali (artt.75 e 76 D.P.R. 28/12/2000, n. 445);
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo d'appalto (art. 45, comma 2, lett. g) Direttiva 2004/18/CE; art. 17, comma 1, lett. m) D.P.R. n. 34/2000; art. 38, comma 1, lett. h) D.Lgs. n. 163/2006).

5) Per quanto non espressamente previsto nel Bando e nel Disciplinare di gara, si fa rinvio alle Leggi ed ai Regolamenti in materia di Lavori Pubblici (D.Lgs. n. 163/2006, D.P.R. n. 554/99, D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i.), ai RR.DD. 18/11/1923 n. 2440 e 23/05/1924 n. 827, per quanto compatibili, nonché alle norme del Capitolato Generale dei LL.PP. approvato con D.M. n.145/2000, a quelle del Capitolato Speciale d'Appalto ed al Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Cremolino, consultabile presso il Comune medesimo.

6) Per informazioni o chiarimenti di carattere tecnico, o chiarimenti attinenti la procedura di gara, rivolgersi, in orario d'ufficio, al Responsabile Unico del Procedimento: Malvicino geom. Anna, Responsabile del Servizio Tecnico. del Comune di Cremolino (Tel. 0143879037) (Fax 0143879425) nel seguente orario:
Martedì – Mercoledì – Giovedì – Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Il termine ultimo per la richiesta di chiarimenti od informazioni è fissato al giorno 09-07-2008.

7) All'albo pretorio del Comune di Cremolino, sarà possibile prendere conoscenza, subito dopo la conclusione delle operazioni di gara, del relativo risultato, comprendente l'elenco degli offerenti, l'entità delle relative offerte, il calcolo della soglia di anomalia e l'indicazione dell'aggiudicatario provvisorio.

8) Entro cinque giorni dalla conclusione del procedimento (aggiudicazione definitiva) sarà data notizia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n.163/2006, all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare detta impugnazione.

Contestualmente si procederà allo svincolo delle cauzioni provvisorie presentate dai concorrenti non aggiudicatari (art. 75, comma 9, D.Lgs. 163/2006).

Cremolino, lì 18-06-2008

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Malvicino Geom. Anna)**